

ne' posti di Marostica, ed Angaran, con riflessibile pregiudizio del pubblico Erario; però nel mentre si richiamano alla più esatta osservanza in tale proposito le Leggi tutto di disciplina vigenti all'Epoca primo Gennaio 1796., resta espressamente proibito ad ogni, e chiunque occorresse di non dover vendere Vino al minuto, nè macellare Animali soggetti al Dazio, nè tampoco tradurre fuori della Provincia parte alcuna di Vino, se prima non avrà levate ai rispettivi posti le Bollette, e pagato il relativo importar del Dazio in pena di Contrabbando, e di soggiacere a tutte quelle altre, che dalle Leggi predette vengono comminate.

Ed il presente sarà pubblicato, e diffuso ovunque occorresse, e specialmente in Marostica, ed Angarano, onde alcuno finger non possa ignoranza.

Vicenza 7. Maggio 1798.

Vid. Nicolò Bissaro Avvoca Fisc.

(Luigi Squarzi Dott. Dep. a Finanze.
(Girolamo di Thiene Dep. a Finanze.

Giambattista Gaetano Thiene Coad.

Addi 8. Maggio 1798.

Pubblicato da Domenico Panigaglia pubblico Trombetta a' luoghi soliti, premesso ec. molti presenti ec.